

COPIA



Deliberazione n. 9  
in data 28-05-2015  
Prot. n. \_\_\_\_\_

**COMUNE DI FONTE**  
Provincia di Treviso

**Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale**  
Sessione Ordinaria in Prima convocazione – seduta Pubblica

**REFERITO DI PUBBLICAZIONE**  
(Art. 124 - D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e  
Art. 32 L. 69/2009)

**N.339 Reg. Pubblicazioni**

Si certifica che copia del presente verbale è stata pubblicata il giorno **04-06-2015**

all'Albo on-line ove rimarrà esposta per **15 giorni consecutivi**.

Addi, 04-06-2015

**IL RESP. DEL PROCEDIMENTO**  
F.to (GAZZOLA LUISA)

**UFFICI INTERESSATI**

- SEGRETARIO
- SEGRETERIA/TRIBUTI
- RAGIONERIA
- COMMERCIO
- PROTOCOLLO
- TECNICO
- URBANISTICA/C.E.D.
- ANAGRA./STATO CIVILE
- ASSISTENZA
- BIBLIOTECA
- POLIZIA URBANA

**OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015**

L'anno **duemilaquindici** il giorno **ventotto** del mese di **maggio** alle ore **20:30**, nella sede municipale per determinazione del Sindaco, con inviti diramati in data utile, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

NOMINATIVO	P/A	NOMINATIVO	P/A
TONDI MASSIMO	P	MARSANGO MARCO	P
CECCATO LUIGINO	P	SIBEN CLAUDIO	P
ZANOTTO SANDRA	P	BULLA BRUNO	P
REGINATO LINO	P	VENDRASCO GIANMATTEO	P
SIGNOR SILVIA	P	COMIN ELISA	P
BALLESTRIN CHIARA	P	ZANIN FABIO	P
MAZZAROLO ANNA PAOLA	P		

presenti n. **13** e assenti n. **0**.

Assiste all'adunanza la Dott.ssa **BERGAMIN ANTONELLA** - Segretario Comunale.

Il **SINDACO**, Sig. **TONDI MASSIMO**, constatato legale il numero degli intervenuti, invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, compreso nell'odierna seduta.

**NOTE**

.....  
.....  
.....

Immediatamente eseguibile: **S**

**OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015**

Il Sindaco richiama a quanto detto nei precedenti punti ricordando che si sono salvaguardati i redditi più bassi, sperando che non ci siano cittadini che eludano le tasse.

Il Consigliere Zanin ricorda di aver suggerito all'Amministrazione di collaborare con l'Agenzia delle Entrate per il recupero dell'evasione fiscale, entrata che potrebbe controbilanciare l'aumento delle imposte. Riporta l'esempio del Comune di Monastier che è riuscito ad attualizzare un'entrata di ventimila euro da recupero fiscale.

Il Sindaco ricorda che l'Ufficio delle Entrate hanno già tutte le informazioni sufficienti per fare le verifiche. Denunciare i Cittadini sulla presunzione di evasione non è semplice. Il Sindaco si è attivato quando aveva delle segnalazioni valide, come casi di persone con busta paga a zero euro, fattispecie perfettamente legale per lo Stato italiano. In caso di segnalazioni qualificate si è sempre attivato, altrimenti non si possono denunciare i Cittadini, non si possono fare le cose in modo avventato.

Il Consigliere Bulla chiede informazioni in merito alla consegna del saldo dei bollettini IMU E TASI che sono stati distribuiti a casa in questi giorni e con aliquote dell'anno precedente.

Il Sindaco ricorda che l'Ufficio Tributi effettuerà il conguaglio con le nuove aliquote e si occuperà della consegna dei bollettini a casa.

Il Consigliere Vendrasco chiede di avere più tempo per esaminare il bilancio, chiede se può essere rinviata l'approvazione del bilancio.

Il Consigliere Zanin precisa che la scadenza è il 31 luglio, termine stabilito dallo Stato.

Il Sindaco ricorda che ritardare l'approvazione del bilancio significa bloccare i lavori e l'azione amministrativa in generale.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**UDITI** gli interventi sopra riportati;

**RICHIAMATI:**

- il D.lgs 28/09/1998 n. 360, che a norma dell'art. 48, comma 10, della legge 27/12/1997 n. 449, come modificato dalla legge 16/06/1998 n. 191 ha istituito l'addizionale comunale all'IRPEF;
- l'art. 1, comma 11 del D.L. 138/2011, come novellato dall'art. 13, comma 16 del D.L. 201/2011 che consente ai Comuni a partire dall'anno 2012 di istituire o variare l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche di cui al D.Lgs n. 360/1998, entro il valore massimo dello 0,8. Prevede inoltre che i Comuni possono stabilire aliquote differenziate in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale;
- l'art. 16 comma 13 del D.L. 201/2011, così come convertito dalla L. 22/12/2011 n. 214 che chiarisce che la differenziazione delle aliquote può essere fatta solo "utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività".
- l'art. 1, comma 169 della legge 296/2006 (finanziaria 2007), secondo il quale: "*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. Omissis.*";
- il Decreto Ministero dell'Interno del 13 Maggio 2015, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2015 è stato differito al 30 luglio 2015;

**RICHIAMATE:**

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 05.09.2013 con la quale veniva istituita con decorrenza dall'anno 2013 l'addizionale comunale all'IRPEF;

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 30.09.2014 con la quale veniva modificato il regolamento dell'addizionale comunale all'IRPEF e introdotte aliquote differenziate per scaglioni di reddito con decorrenza dall'anno 2014;

**PRESO ATTO** che la legge di stabilità per l'anno 2015, legge n. 190 del 23.12.2014, pubblicata in G.U. n. 300 del 30.12.2014, supplemento ordinario n. 99, ha riconfermato ed introdotto per l'anno 2015 le seguenti riduzioni del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC):

- applicazione dell'art. 47, comma 8, del D.L. 66/2014, convertito in Legge 89/2014, con un taglio complessivo che passa da 375,6 milioni di euro previsto per il 2014 a 563,4 milioni di euro;
- applicazione del taglio incrementale di cui al D.L. 95/2012;
- applicazione del taglio di cui alla Legge di Stabilità 2015, con stima complessiva di 1.200 milioni;

**RICHIAMATA** la deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 30 Aprile 2015 di approvazione dello schema di bilancio di previsione 2015 che prevede, nel rispetto degli equilibri previsti dall'art. 162 del D.lgs, 18 agosto 2000 n. 267 una entrata a titolo di addizionale comunale all'IRPEF pari a € 338.000,00.=

**RITENUTO**, ai fini di assicurare l'introito del gettito suddetto, di modificare le aliquote dell'addizionale IRPEF di cui alla richiamata delibera C.C. N. 44/2014 e determinare pertanto le seguenti aliquote differenziate per scaglioni di reddito, con mantenimento della attuale soglia di esenzione per redditi fino a € 12.000,00:

Scaglioni di reddito	aliquota
Da 0 a 15.000 euro	0,55%
Da 15.000 a 28.000 euro	0,65 %
Da 28.000 a 55.000 euro	0,70%
Da 55.000 a 75.000 euro	0,75%
Oltre 75.000 euro	0,80%

**ATTESO** che conseguentemente la tabella di aliquote di cui all'art. 3 del vigente Regolamento per l'applicazione dell'addizionale IRPEF viene modificata come segue:

Scaglioni di reddito	aliquota
Da 0 a 15.000 euro	0,55%
Da 15.000 a 28.000 euro	0,65 %
Da 28.000 a 55.000 euro	0,70%
Da 55.000 a 75.000 euro	0,75%
Oltre 75.000 euro	0,80%

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art 13, comma 15 del D.L. 201/2011:

- a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del D. Lgs. 23/12/1997, n. 446, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai Comuni;
- che tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'art. 52, comma 2, terzo periodo, del D. Lgs. 23/12/1997, n. 446;

**VISTO** il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

**VISTO** lo statuto comunale;

**VISTI** i preventivi pareri favorevoli resi dai Responsabili dei settori interessati per quanto riguarda la regolarità tecnica e contabile, espressi sulla proposta di deliberazione;

**CON L'ASSISTENZA** giuridico-amministrativa del Segretario Comunale;

**Su proposta del Presidente con votazione** espressa in forma palese per alzata di mano dal seguente esito:

Consiglieri presenti n. 12;

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 9 del 28-05-2015 - Pag. 3 - COMUNE DI FONTE

Consiglieri votanti n. 12;  
 Consiglieri favorevoli n. 8;  
 Consiglieri contrari n. 4 (Bulla, Comin, Vendrasco e Zanin);  
 Consiglieri astenuti n. --;

**DELIBERA**

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di modificare, con decorrenza dal 1° gennaio 2015 le aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui alla deliberazione CC. n. 44/2014, confermando la soglia di esenzione pari a € 12.000, nel modo seguente:

Scaglioni di reddito	aliquota
Da 0 a 15.000 euro	0,55%
Da 15.000 a 28.000 euro	0,65%
Da 28.000 a 55.000 euro	0,70%
Da 55.000 a 75.000 euro	0,75%
Oltre 75.000 euro	0,80%

- 3) di modificare la tabella di cui all'art. 3 del Regolamento per l'applicazione dell'addizionale IRPEF approvato con deliberazione C.C. n. 44/2014 come segue:

<i>Scaglioni di reddito</i>	<i>aliquota</i>
<i>Da 0 a 15.000 euro</i>	<i>0,55%</i>
<i>Da 15.000 a 28.000 euro</i>	<i>0,65%</i>
<i>Da 28.000 a 55.000 euro</i>	<i>0,70%</i>
<i>Da 55.000 a 75.000 euro</i>	<i>0,75%</i>
<i>Oltre 75.000 euro</i>	<i>0,80%</i>

- 4) di dare atto che ai sensi dell'art. 1 comma 169 LEGGE 296/2006 (Finanziaria 2007) le aliquote fissate dal presente atto hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- 5) di disporre per la presente deliberazione:
- la pubblicazione sul sito informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze di cui al DM 31/05/2002;
  - l'invio al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

**Con successiva separata votazione**, su proposta del Presidente, espressa in forma palese per alzata di mano dal seguente esito:

Consiglieri presenti n. 12;  
 Consiglieri votanti n. 12;  
 Consiglieri favorevoli n. 8;  
 Consiglieri contrari n. 4 (Bulla, Comin, Vendrasco e Zanin);  
 Consiglieri astenuti n. --;

la suesposta deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, comma 4° del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

**PARERI ESPRESSI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

*Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267*

**Parere in ordine alla regolarità tecnica:**

- FAVOREVOLE**  
 **CONTRARIO**

IL RESPONSABILE

AREA AMM.VA FINANZIARIA

Visto di regolarità e completezza  
 dell'ISTRUTTORIA

F.to Marsango Francesca

F.to Cominella Paola

Parere in ordine alla regolarità contabile

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Si attesta che l'atto non comporta oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

IL RESPONSABILE

AREA AMMINISTRATIVA/FINANZIARIA

F.to Marsango Francesca

\*\*\*\*\*

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to TONDI MASSIMO

F.to BERGAMIN ANTONELLA

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li, 04-06-15 .



IL FUNZIONARIO INCARICATO

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ DELIBERAZIONE**

(Art. 134 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 e Art. 32 L. 69/2009 )

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

il 15 GIU. 2015 .....decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione all'Albo on-line del Comune, (comma 3, dell'Art. 134 del Decreto Legislativo del 18 Agosto 2000, n. 267 e Art. 32 L. 69/2009).

Per conferma della deliberazione di Giunta Comunale/Consiglio Comunale con voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio Comunale, su richiesta di 1/5 dei Consiglieri Comunali (art. 127, comma 2, D.Lgs. 18.8.2000, n. 267).

Fonte, li 17 GIU. 2015

IL RESP. DEL PROCEDIMENTO

F.to GAZZOLA LUISA

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Addi, 17 GIU. 2015



IL FUNZIONARIO INCARICATO